

agevolmente conosciute ed amate, e si ovvii in tal modo all'inconveniente tal volta lamentato di falsità ed abusi perpetrati da interessati lestofanti e da vanitosi impostori.

« Siciliani, Federzoni, Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul mancato inizio dei lavori della ferrovia Mestre-Piave.

« Sandroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere con quali mezzi intenda prevenire ed evitare il rinnovarsi dei violenti conflitti che hanno recentemente perturbato il Paese.

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non ritenga opportuno ed equo, per tutte le ragioni facilmente spiegabili di indole generale e particolare presentare un progetto di legge per la concessione ai professori delle scuole pareggiate dalle riduzioni ferroviarie di cui fruiscono i professori delle scuole governative.

« Angelini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere come concili il principio dell'esenzione dall'imposta sul vino pei vini esportati all'estero o nelle colonie italiane, principio sancito dall'articolo 5 del regolamento 17 luglio 1921, n. 975, col disposto dell'articolo 49 del Regolamento stesso, confermato dalle istruzioni ministeriali del 25 luglio 1921, secondo il quale, mentre è ammesso a favore dei produttori e commercianti all'ingrosso, aventi apposito conto colla finanza, il discarico totale dell'imposta sui quantitativi di vino dichiarati come rimanenza ed esportati successivamente al 30 settembre, nessun discarico è concesso pei quantitativi esportati sui quali i commercianti, all'atto della denuncia, abbiano soddisfatta la relativa imposta di lire 10 (meno 1/12), e per conoscere se non ritenga doveroso, in ossequio alla legge, di estendere anche a questi ultimi il diritto al discarico, sotto forma di restituzione dell'imposta già pagata, limitatamente, ben inteso, alle partite denunciate come rimanenza ed esportate successivamente al 30 settembre. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Franceschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se abbia a considerarsi come un preludio alla libertà con cui dovranno farsi le nuove elezioni amministrative nella città di Capua il fatto che una squadra di fascisti, con il più manifesto compiacimento delle autorità, scorazza negli uffici del comune, minacciando le persone di opposto partito che ivi si recano per pratiche di ufficio e costringendole ad uscirne, come è avvenuto il 24 novembre ai danni del professor Raffaele Cioffi ex-prosindaco di quella città, al quale è stato anche intimato di non più metter piede nel comune.

« Chiedo quali provvedimenti intenda di adottare per ricondurre tutti in quella città — a cominciare dalle autorità di pubblica sicurezza — nell'orbita della legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quando sarà finalmente ordinata l'esecuzione del Campo di tiro a segno nel comune di Pagani, il cui progetto riveduto, corretto ed anche aggiornato per i prezzi, non ha avuto ancora attuazione per dilatorie opposizioni da parte di uno dei comuni, obbligato ad un concorso minimo in confronto all'importo totale della spesa.

« Per detto contributo non poche volte è stata chiesta l'iscrizione in bilancio di ufficio al prefetto di Salerno, iscrizione sempre promessa, e non mai eseguita.

« Si chiede perciò che sia disposta l'immediata esecuzione dell'opera, per la quale sono già impegnati i fondi necessari e vi è il completo impegno del comune di Pagani, mentre il contributo del comune di Nocera potrà ottenersi di ufficio, durante l'espletamento dell'opera, tanto reclamata da esigenze militari e civili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni del deplorabile ritardo al completamento dell'opera di bonifica nell'abitato del comune di Pagani in provincia di Salerno, relativo al torrente Torretta, che ad ogni caduta d'acqua fluviale produce allagamenti e conseguenti gravi danni in varie parti del paese.

« L'opera stessa appaltata fin dal 1912, ha avuto saltuare interruzioni del tutto contrarie al pubblico interesse.